



Il Premio letterario Goliarda Sapienza

presenta

promotori



eWriting

l'arte dello scrivere

Primo laboratorio di scrittura creativa in e-learning per le carceri
Ottobre 2017- Gennaio 2018



Quindici incontri settimanali a distanza con **Scrittori-Tutor d'eccezione**

I **migliori 20** fra le detenute e i detenuti partecipanti saranno i finalisti del
Premio Goliarda Sapienza



L'autore del racconto vincitore sarà annunciato e premiato nel corso del
Salone del Libro di Torino 2018

partner



Dal carcere “liberi” attraverso la scrittura in e-learning. Prende il via in forma totalmente rinnovata il **Premio Goliarda Sapienza**, concorso letterario ideato otto anni fa dalla giornalista Antonella Bolelli Ferrera e promosso da **InVerso Onlus**, **DAP** - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e **SIAE** - Società Italiana degli Autori ed Editori.

editore



Due le novità più importanti: **eWriting, l'arte dello scrivere**, primo **laboratorio di scrittura creativa a distanza per le carceri** tenuto da autorevoli Scrittori nelle vesti di Tutor, che **anticipa il Premio Goliarda Sapienza**. Inoltre, l'annuncio e la **premiazione del vincitore** del Premio Goliarda Sapienza non si terrà più all'interno di un carcere, ma fuori, tra la gente, in un luogo simbolo della cultura come il prossimo **Salone Internazionale del Libro di Torino**.

sponsor tecnico



Possiamo dire che il leitmotiv di questa nuova edizione è 'la scrittura nasce dentro ma ti porta fuori' – spiega la curatrice Antonella Bolelli Ferrera – Oggi il Premio Goliarda Sapienza si amplia e si completa, rinnovandosi. Con 'eWriting' chiudiamo un cerchio già tracciato: dopo una fase di interazione fra scrittori e detenuti attraverso il laboratorio telematico, la scrittura carceraria esce dalle mura in cui è stata generata e raggiunge il mondo esterno, approdando ad una delle più importanti manifestazioni letterarie italiane.

Articolato in **15** lezioni (una ogni settimana) da ottobre **2017** a gennaio **2018**, il progetto *eWriting* si svolge attraverso un collegamento in diretta fra la sede di Roma dell'**Università telematica eCampus** (partner dell'iniziativa), presso cui si trovano gli Scrittori-Tutor, e quattro istituti penali: **Rebibbia Femminile, Rebibbia Reclusione, Santa Maria Capua Vetere, Saluzzo**. All'interno di queste strutture sono state allestite per i detenuti-aspiranti scrittori apposite aule attrezzate con grande schermo, webcam, impianto audio, microfoni e computer.

Per avviare l'attività di stesura dei loro racconti, i **60** partecipanti (fra questi, 15 donne e anche detenuti delle sezioni Alta Sicurezza), dotati di un pc portatile donato dall'organizzazione, dialogano con gli Scrittori-Tutor collegandosi **in diretta video** con l'aula virtuale dell'Università eCampus dove, di volta in volta, si avvicendano: Romana **Petri**, Serena **Dandini**, Antonio **Pascale**, Paolo **Di Paolo**, Maria Pia **Ammirati**, Erri **De Luca**, Marcello **Simoni**, Pino **Corrias**, Andrea **Purgatori**, Dacia **Maraini**, Federico **Moccia**, Gianrico **Carofiglio**, Massimo **Lugli**, Nicola **Lagioia**, Giulio **Perrone**. In alcuni casi gli scrittori svolgono il loro incontro letterario all'interno di un carcere e in diretta con gli altri istituti.

Ogni settimana, nelle vesti di Scrittore-Editor, **Cinzia Tani** affronta un argomento inerente la scrittura. Segue l'intervento di uno Scrittore-Tutor che interagisce con i detenuti rispondendo in diretta alle loro domande e fornendo suggerimenti.

Durante i tre mesi e mezzo del laboratorio, gli aspiranti scrittori-detenuti, pur dislocati nelle varie strutture penitenziarie, sono così accompagnati nell'apprendimento delle tecniche di scrittura e guidati nella composizione dei loro racconti come se fossero nella stessa aula.

Credo fortemente nelle possibilità taumaturgiche della scrittura – dichiara Dacia Maraini, da sempre madrina del Premio e da quest'anno anche Tutor – L'evoluzione del Premio Goliarda Sapienza con il laboratorio di scrittura, che lo precede, è un passaggio necessario: in questo modo, le detenute e i detenuti, ricchi delle proprie storie di vita e d'azione, apprendono le regole del mestiere dello scrittore, in un percorso che prima prepara e poi accoglie le idee, un terreno fertile per la riflessione e per una narrazione consapevole.

I **60** racconti redatti durante l'attività di laboratorio saranno quelli in concorso al **Premio letterario Goliarda Sapienza**.

La giuria del Premio, composta da scrittori, critici letterari, artisti e – altra novità di quest'anno – da **studenti, grandi lettori e ascoltatori radiofonici**, decreterà il vincitore fra i **20 racconti ammessi alla finale**.

Il primo classificato sarà annunciato e premiato nel corso della prossima edizione del Salone del Libro di Torino (10-14 maggio 2018) e, nell'occasione, sarà presentato il **libro con i venti racconti finalisti** della serie **“Racconti dal carcere”** (Giulio Perrone Editore), distribuito nelle librerie. Alla premiazione saranno presenti anche persone detenute e Scrittori-Tutor che hanno partecipato al progetto.

*Sono orgoglioso di prendere parte a questo laboratorio di scrittura del Premio Goliarda Sapienza, la cui premiazione si terrà quest'anno a Torino – spiega il direttore della manifestazione **Nicola Lagioia** – Promuovere la lettura nelle carceri, e in generale far sentire la propria presenza negli istituti di detenzione perché la pena sia uno strumento di rieducazione come previsto dalla carta costituzionale, è da sempre nella cultura e nelle corde del Salone. La vicinanza al Premio Goliarda Sapienza si affianca alle altre nostre iniziative legate alle carceri, su cui pure continueremo a lavorare.*

eWriting *l'arte dello scrivere*

Ottobre 2017 - gennaio 2018

Istituti penali coinvolti: **Casa di Reclusione Saluzzo - Casa Circondariale Santa Maria Capua Vetere - Casa Circondariale Rebibbia Femminile - Casa di Reclusione Rebibbia**

Numero incontri letterari: **15**

Periodicità: **settimanale**

Durata singolo incontro: **2 ore**

Scrittore-Editor: **Cinzia Tani**

Scrittori-Tutor: **Romana Petri – Serena Dandini – Antonio Pascale - Paolo Di Paolo – Maria Pia Ammirati – Erri De Luca – Marcello Simoni – Pino Corrias - Andrea Purgatori - Dacia Maraini – Federico Moccia - Gianrico Carofiglio – Massimo Lugli – Nicola Lagioia – Giulio Perrone**

Argomenti degli incontri: L'autobiografia, l'idea e l'incipit, i dialoghi, il racconto e il romanzo, il punto di vista, lo stile, la tensione, le descrizioni, l'intreccio e il finale, i personaggi, le storie d'amore, il giallo e il noir, oggetti e sensi, i personaggi negativi, presentazione all'editore.

Curatore: **Antonella Bolelli Ferrera**

Enti promotori: **InVerso Onlus - DAP** Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - **SIAE** Società Italiana degli Autori ed Editori

Editore: **Giulio Perrone Editore**

Partner: Università telematica eCampus

Obiettivi: lo scopo è di concorrere a dare concreta espressione alle finalità rieducative della pena contemplate dall' **art. 27 della Carta Costituzionale**, ove si tenga conto del circolo virtuoso indotto dall'atto della scrittura e della lettura.

Ufficio stampa: **Antonella Mucciaccio** +39 347 4862164 | @ amucciaccio@fastwebnet.it